

VERBALE ESECUTIVO NAZIONALE MILANO 1 MARZO 2022

L'Esecutivo Nazionale, convocato con prot. SNA n. 9 del 16/02/2022, si è riunito a **MILANO, presso la sede SNA di Via Lanzone 2**, alle ore 9:30 del 1° marzo 2022, per discutere e deliberare sul seguente Odg:

1. Relazione del Presidente Nazionale;
2. Zurich cessione portafoglio vita;
3. Progetto di professionalizzazione del GDL comunicazione e stampa;
4. Integrazione Commissioni/GDL;
5. Contratto Consulente;
6. Fonage;
7. Progetto Agree Live e aggiornamento progetti Firma Digitale e Share;
8. Compliance Agenzie;
9. Comitato Albo;
10. Comitato GAA: valutazioni;
11. Accordi integrativi: valutazioni in tema di legittimità e concorrenza;
12. Tavolo ANIA per il rinnovo ANA 2003;
13. Convocazione Comitato Centrale e relativi adempimenti;
14. Risorsa ufficio contabilità;
15. Varie ed eventuali.
- 16 Definizione vademecum proprietà dato e titolarità trattamento
- 17 Centro Studi
- 18 Società Mutuo Soccorso – Parere Ivass-Hazan

Risultano presenti ai lavori il Presidente Nazionale Claudio Demozi ed i Componenti E.N.: Bazzano Marcello, Bullegas Paolo, Dragoni Elena, Ferraro Battistina, Occhipinti Angela, Occhiuto Fabio Antonio Luca, Ortelli Emiliano, Prini Sandro, Ragni Maurizio, Sterbini Sergio e Vicinanza Gaetano.

Partecipano inoltre alla riunione: il Consulente SNA Fumagalli Domenico, la risorsa SNA Mulazzani Alessia, il Presidente del Collegio Sindacale Cafagna Gennarino unitamente al Componente Lisi Salvatore mentre l'altro componente del Collegio sindacale, Romanazzi Fabio, risulta assente giustificato. Il Direttore SNA Bonfanti anch'esso presente, svolge la funzione di segretario verbalizzante.

Alle ore 9,15 iniziano i lavori dell'EN con quanto previsto al punto 1 dell'Odg "Relazione del Presidente Nazionale". Il Presidente Demozi, riservandosi di intervenire sui singoli punti in Odg per gli approfondimenti del caso, evidenzia soddisfazione per aver potuto organizzare l'incontro odierno in presenza e ringrazia Fabio Occhiuto per l'impegnativo lavoro svolto nella predisposizione degli emendamenti in materia di semplificazione e concorrenza presentati alla 10 Commissione (Attività produttive) del Senato della Repubblica, con specifico

riferimento al preventivatore RCA Ivass-MISE ed alla predisposizione della piattaforma di interfaccia comune per rendere compatibili tutti i tracciati informatici utilizzati dalle singole compagnie con i sistemi gestionali degli Agenti. Quest'ultima disposizione sarebbe già prevista dalla Legge n.221/2012, ma non è mai stata resa operativa dall'Ivass. Questa norma, se applicata, porterebbe immediato beneficio agli intermediari, ottimizzandone l'operatività, soprattutto quella dei Plurimandatari e di coloro che si avvalgono delle collaborazioni orizzontali. Il Presidente relaziona in merito agli incontri informali avuti con esponenti politici e con funzionari Ivass. Relaziona altresì su specifiche questioni attinenti all'organizzazione interna del Sindacato e ad alcuni incontri svolti presso la Sede SNA. L'intervento si conclude anticipando che nel prossimo EN si predisporrà il bilancio consuntivo 2021 ed il previsionale 2022 per la successiva approvazione in Comitato Centrale. Segue breve dibattito e confronto su alcuni argomenti esposti.

Con riferimento a quanto previsto al punto 2 dell'Odg "Zurich cessione portafoglio vita", interviene ai lavori il Presidente del GAA Zurich, Ulivieri, accompagnato dai componenti del Direttivo Manfredini e Vetrugno, su invito del Presidente nazionale. Dopo aver evidenziato che solo nella giornata precedente il Gruppo Agenti ha ricevuto un primo documento, generico e di presentazione, inerente l'operazione di cessione del portafoglio vita Zurich alla Compagnia Portoghese Gama Life, il Presidente Ulivieri si sofferma sull'aspetto economico/finanziario dell'operazione che permetterà alla compagnia, intesa come casa madre, di liberare risorse a bilancio. Segue ampio dibattito con la partecipazione di tutti i presenti per delineare possibili scenari ed interventi che, a prescindere, dovranno essere demandati ad una fase successiva in cui sarà possibile definire con chiarezza i confini dell'operazione. Sarà necessario, infatti, verificare l'impatto dell'operazione stessa con riferimento al rispetto dell'ANA e alla tutela della redditività degli Agenti coinvolti. Ulivieri espone le indiscrezioni in suo possesso ed alcune assicurazioni fornite dalla Compagnia al GAA che garantirebbero una soluzione compatibile con la tutela dei diritti acquisiti degli Agenti. Il Gaa Zurich aggiornerà appena possibile il Sindacato sull'evoluzione della questione e sugli aspetti formali, per quanto riguarda le ripercussioni sugli Agenti, non ancora del tutto chiari. Segue ulteriore dibattito, al termine del quale il Presidente nazionale Demozzi ringrazia i colleghi del GAA Zurich per essere intervenuti, augurandosi che la vicenda possa concludersi con le modalità più favorevoli per gli Agenti e dichiarandosi pronto ad intervenire nel caso di necessità, con ogni mezzo a disposizione del Sindacato.

Circa il punto 12 dell'Odg "Tavolo ANIA per il rinnovo ANA 2003", relaziona Sergio Sterbini, Vicepresidente SNA e Capo delegazione, che riassume ai presenti le posizioni assunte dalle Parti circa la gestione dei dati della clientela. Sna mantiene la posizione da sempre sostenuta della Titolarità autonoma in capo all'Agente, non

condividendo l'opzione della contitolarità proposta dall'ANIA e già di fatto "sposata" sia da Anapa che da Anagina secondo il modello "Accordo dati Generali", anche per le note criticità che questo modello presenta e per il pregiudizio che esso arreca agli interessi delle agenzie. L'ANIA non sembra disponibile a prevedere la piena Titolarità in capo agli Agenti, ed alle Imprese, sebbene i Legali dell'Associazione delle Imprese abbiano dovuto ammettere, al Tavolo ANIA per il rinnovo dell'ANA 2003, che oggettivamente dalla fase pre-contrattuale deriva necessariamente la Titolarità autonoma del trattamento dei dati dei clienti in capo all'Agente. Una delle alternative abbozzate dall'ANIA sarebbe quella di spostare la competenza del tema alla contrattazione di secondo livello, cioè a livello aziendale con i singoli GAA. Non si può escludere, al momento, che sul punto si possa arrivare alla rottura della trattativa, vista l'importanza che le Parti attribuiscono all'argomento e vista la lontananza delle posizioni di SNA e dell'ANIA. Sterbini aggiornerà degli sviluppi nei successivi incontri di E.N. Il Presidente Demozzi ricorda che durante il precedente Esecutivo era emerso chiaramente il timore "che l'ANIA troverà conferma delle proprie tesi negli Accordi recentemente sottoscritti tra alcuni GAA e le rispettive Mandanti ed avrà modo di contestare, ancora una volta, al Sindacato la lontananza delle tesi sindacalmente sostenute dal praticato che le Compagnie riescono a mettere in atto a livello di contrattazione aziendale. Quest'ultimo ambito, evidenzia il presidente nazionale, si rivela troppo spesso un campo nel quale gli Agenti subiscono eccessive limitazioni alle loro prerogative professionali. Purtroppo le Imprese, nella negoziazione di secondo livello, riescono a far valere il loro strapotere e questo deve indurre la Categoria ad una seria riflessione sull'azione delle Rappresentanze aziendali e sulla necessità che essa si svolga in stretta sinergia con il Sindacato." Non si può non rilevare come la recente sottoscrizione, da parte dei GAA Generali (GAAT, UNAT, GAAG), dell'Accordo-dati basato sulla contitolarità del trattamento dei dati dei clienti, rischi di indebolire la posizione SNA al Tavolo ANIA, avendo fornito (involontario?) supporto alla tesi ANIA. Per il presidente Demozzi, SNA non può abbandonare la propria posizione, essendo rimasto l'ultimo baluardo a difesa degli interessi degli Agenti su questo fronte.

Con riferimento a quanto previsto al punto 13 dell'Odg "Convocazione Comitato Centrale e relativi adempimenti", dopo ampio dibattito, si delibera all'unanimità di convocare il Comitato Centrale a Torino, presso il Museo dell'automobile, per il giorno 29 aprile. Le incombenze della verifica poteri verranno assolte, come da prassi in occasione del Comitato Centrale, dal Collegio Sindacale con il supporto della struttura SNA.

Si delibera inoltre, all'unanimità, l'organizzazione di un evento /convegno per il pomeriggio del giorno precedente, presso il medesimo luogo, dedicato ai 50 anni

dell'RCA obbligatoria. L'incarico di costituire il Comitato tecnico dell'evento viene assegnato ai Componenti EN Bullegas ed Ortelli.

In merito a quanto riportato al punto 3 dell'Odg "Progetto di professionalizzazione del GDL comunicazione e stampa", relaziona il Presidente nazionale Demozzi avvalendosi delle slides inserite nel dossier. Il fine ultimo del progetto professionalizzante è quello di consentire ai colleghi impegnati in questo complesso ambito, di acquisire la necessaria professionalità e di ottenere il riconoscimento formale di tale percorso. Nel caso specifico dei componenti il gruppo di lavoro comunicazione e stampa, la qualifica di giornalista pubblicista. Il titolo può essere ottenuto garantendo un numero minimo di articoli pubblicati sulla stampa, cartacea e non, retribuiti secondo quanto stabilito dalla sezione dell'ordine dei giornalisti di riferimento, come da tabella presente nel dossier dei lavori. Segue ampio e partecipato dibattito, al termine del quale l'Esecutivo Nazionale assume l'impegno di prendere in considerazione eventuali analoghe proposte di altri gruppi di lavoro, che fossero presentate dai rispettivi Responsabili di EN, per favorire gli eventuali relativi percorsi formativi professionalizzanti aventi natura analoga a quello presentato – in questo caso specifico - dal Gdl stampa e comunicazione.

Si delibera all'unanimità di concedere la possibilità, ai componenti del GDL comunicazione e stampa interessati, di svolgere il percorso formativo professionalizzante, finalizzato all'assunzione del titolo di giornalista pubblicista, con le modalità indicate nel dossier agli atti.

Con riferimento a quanto previsto al punto 11 e 16 dell'Odg, rispettivamente "Accordi integrativi: valutazioni in tema di legittimità e concorrenza" e "Definizione vademecum proprietà dato e titolarità trattamento", relaziona Betty Ferraro.

La commissione Accordi e Mandati, in collaborazione con l'Avv. Santoro, sta valutando possibili aspetti di anti-concorrenzialità presenti all'interno della quasi totalità degli Accordi dati analizzati, sottoscritti dai GAA con le rispettive Compagnie. Ci si riserva, in una fase successiva, la possibilità di coinvolgere un ulteriore esperto del settore per gli approfondimenti del caso e le eventuali azioni da intraprendere. Nella seconda fase, per evidenti ragioni, si uniranno ai lavori della Commissione anche i colleghi Sterbini e Vicinanza. Segue dibattito ed approfondimenti su singole questioni connesse all'argomento.

Circa quanto riportato al punto 16 dell'Odg, Ferraro si attiverà, consultandosi anche con Occhipinti, per trovare una soluzione informatica che possa coadiuvare gli Agenti nella fase di "analisi del bisogno" e supportarli nella lavorazione dei dati, con il fine tra l'altro dell'acquisizione della proprietà degli stessi. Segue discussione, al termine della quale l'Esecutivo condivide la strategia sui dati dei clienti e

sull'importanza di presidiare questo ambito per non pregiudicare gli interessi, presenti e futuri, della categoria agenziale.

I lavori terminano alle ore 19,40 ed i punti non trattati vengono rinviati alla prossima riunione.

Il segretario verbalizzante
Andrea Bonfanti

Il Presidente Nazionale
Claudio Demozzi